



DOMANDE FREQUENTI (aggiornate al 15/02/2018)

- 1. È possibile, per un'Unione di Comuni, proporre un unico macro progetto che al suo interno abbia due o più ambiti di intervento (per es smart mobility e smart living), oppure è più indicato presentare due progetti separati (avendo a questo punto due enti capofila differenti), per es. uno riferito alla smart mobility e uno allo smart living?**

Come indicato negli obiettivi del Bando “Comuni Smart”, ogni proposta presentata dovrà indirizzare prioritariamente almeno uno degli ambiti di intervento indicati. Fatto salvo che è possibile presentare proposte che insistono su più di un ambito di intervento, questa opportunità deve essere attentamente valutata in base al livello di sinergia degli interventi che si intendono realizzare e/o alla multifunzionalità delle soluzioni oggetto di sviluppo e/o alla trasversalità degli impatti generati. Laddove si tratti di progetti indipendenti e a sé stanti, solo marginalmente collegati, è preferibile presentare proposte diverse, ognuna focalizzata sugli obiettivi dei singoli ambiti di riferimento.

- 2. Se alcuni Comuni non sono riusciti a partecipare/ad aggiudicarsi i finanziamenti negli anni passati per quanto riguarda l'efficienza energetica degli edifici, è possibile usufruire del Bando Cuneo Provincia Smart - Comuni Smart 2017 (ambito Smart Energy) per chiedere un finanziamento per la redazione di audit energetici degli edifici, propedeutici poi alla richiesta di finanziamenti anche europei per realizzare interventi di risparmio energetico sugli edifici comunali?**

La partecipazione al Bando “Comuni Smart” è aperta anche a Comuni che abbiano partecipato a precedenti bandi della Fondazione CRC. Si sottolinea, però, che le proposte presentate al Bando “Comuni Smart” non dovranno essere state oggetto di precedenti finanziamenti. Per quanto riguarda l'ammissibilità di attività di audit energetico, si rimanda alla Domanda #8.

- 3. Se un Comune non ha partecipato al bando mobilità elettrica, scaduto in novembre, può presentare richiesta di contributo per l'acquisto di un'automobile elettrica sul bando “Comuni Smart”?**

Il Bando “Comuni Smart” intende selezionare e finanziare progetti che prevedano l'acquisizione e implementazione di soluzioni tecnologiche innovative per lo sviluppo di azioni smart sul territorio della Provincia di Cuneo, in risposta agli obiettivi negli ambiti di

intervento individuati. La sola acquisizione di un veicolo elettrico non è ricompresa tra le finalità del Bando “Comuni Smart”. Tale spesa può essere considerata ammissibile nel caso in cui risulti abilitante per lo sviluppo di una proposta innovativa in linea con gli obiettivi degli ambiti di intervento. In tal caso, sarà comunque importante ai fini della valutazione motivarne la necessità in relazione agli elementi di innovazione che si intende perseguire, agli impatti attesi e alle ricadute territoriali della proposta nel suo complesso.

4. Ai fini della positiva valutazione delle progettualità proposte, la presentazione di progetti in collaborazione con altri Comuni costituisce un valore aggiunto?

Come indicato nel Bando “Comuni smart”, l’ampiezza, la qualità e la rappresentatività del partenariato costituiscono un criterio di valutazione delle proposte sia in Fase 1 sia in Fase 2. Un’aggregazione di proponenti, eventualmente ma non necessariamente aventi altre iniziative di collaborazione già all’attivo, può quindi costituire, al netto della qualità e rappresentatività degli stessi, un elemento premiante nella valutazione delle proposte.

5. Ci sono limiti al numero di proposte che i Comuni possono presentare?

Ciascun Comune può presentare una sola domanda come capofila, avendo comunque la facoltà di aderire ad altri partenariati in qualità di partner. Il numero di progettualità da presentare deve essere valutato sulla base dell’impegno che il Comune è in grado di sostenere per la realizzazione delle iniziative proposte (qualora approvate). Qualora un Comune evidenzia diversi ambiti di interesse, si rimanda alla Domanda #1.

6. In relazione al progetto esecutivo da presentare in risposta alla Fase 2 del Bando, per progetto esecutivo si intende la definizione del D.Lgs 50/2016, oppure ai sensi del medesimo Decreto si possono in questa fase presentare livelli di progettazione minore (fattibilità tecnica)?

Nel Bando “Comuni Smart” con il termine “Progetto Esecutivo” non si intende in alcun modo fare riferimento alla definizione del D.Lgs 50/2016. In risposta alla Fase 2 sarà richiesto di presentare una relazione descrittiva delle attività e un piano economico-finanziario, comprensivo di preventivi di spesa per le attività proposte. Ai proponenti delle Idee Progettuali selezionate in Fase 1 verranno forniti ulteriori dettagli inerenti la documentazione da presentare per la Fase 2.

7. Sono considerate ammissibili ai fini del Bando progettualità che prevedano la realizzazione di infrastrutture di connettività per la cittadinanza?

La sola realizzazione di infrastrutture di connettività non è ricompresa tra le finalità del Bando “Comuni Smart”. Tali attività possono essere considerate ammissibili nel caso in cui siano abilitanti per lo sviluppo di proposte innovative in linea con gli obiettivi degli ambiti di intervento. In tali casi, sarà comunque importante motivare tali interventi in relazione agli elementi di innovazione che si intende perseguire, agli impatti attesi e alle ricadute territoriali della proposta nel suo complesso.

8. Sono considerate ammissibili ai fini del Bando progettualità che prevedano la realizzazione di audit energetici?

Il Bando “Comuni Smart” intende selezionare e finanziare progetti che prevedano l’acquisizione e implementazione di soluzioni tecnologiche innovative per lo sviluppo di azioni smart sul territorio della Provincia di Cuneo, in risposta agli obiettivi negli ambiti di intervento individuati. La sola realizzazione di attività di audit energetico non è ricompresa tra le finalità del Bando Comuni Smart. Tali attività possono essere considerate ammissibili nel caso in cui siano abilitanti per lo sviluppo di proposte innovative in linea con gli obiettivi degli ambiti di intervento. In tali casi, sarà comunque importante motivare tali interventi in relazione agli elementi di innovazione che si intende perseguire, agli impatti attesi e alle ricadute territoriali della proposta nel suo complesso.

9. Sono considerate ammissibili ai fini del Bando attività che prevedano la predisposizione / aggiornamento di piani d’azione per l’energia sostenibile?

Il Bando “Comuni Smart” intende selezionare e finanziare progetti che prevedano l’acquisizione e implementazione di soluzioni tecnologiche innovative per lo sviluppo di azioni smart. Pertanto, le attività che prevedono la predisposizione (o aggiornamento) di piani d’azione (per es per l’energia sostenibile, per la mobilità sostenibile, ...) non sono considerate ammissibili ai fini del Bando.

10. Si può considerare ammissibile la realizzazione di infrastrutture e l’acquisizione di beni strumentali laddove funzionali al potenziamento di servizi smart per il territorio (per es legati al turismo sostenibile)?

Il Bando “Comuni Smart” intende selezionare e finanziare progetti che prevedano l’acquisizione e implementazione di soluzioni tecnologiche innovative per lo sviluppo di azioni smart. Lo sviluppo di infrastrutture può essere considerato ammissibile nel caso in cui sia chiaramente dimostrato il suo inserimento in una proposta innovativa di più ampio respiro e la sua centralità per il raggiungimento del livello di innovazione, degli impatti attesi e delle ricadute territoriali della proposta nel suo complesso.

11. Sono ammissibili i costi di realizzazione di locali fisici?

Le spese di realizzazione di locali fisici, seppure deputati ad ospitare hardware, sistemi e dispositivi utili allo sviluppo del progetto, non sono considerate spese ammissibili nell’ambito del Bando Comuni Smart.

12. Possono considerarsi ammissibili ai fini del Bando le spese finalizzate alla creazione di una connessione aperta alla cittadinanza e usufruibile nelle aree urbane (per es in prossimità degli uffici comunali)?

La sola realizzazione di infrastrutture di connettività non è ricompresa tra le finalità del Bando “Comuni Smart”. Tali attività possono essere considerate ammissibili nel caso in cui siano abilitanti lo sviluppo di proposte innovative in linea con gli obiettivi degli ambiti di

intervento. In tali casi, sarà comunque importante motivare tali interventi in relazione agli elementi di innovazione che si intende perseguire, agli impatti attesi e alle ricadute territoriali della proposta nel suo complesso.

13. Possono considerarsi ammissibili ai fini del Bando le spese finalizzate a permettere ai cittadini di accedere a una connessione veloce per usufruire di servizi digitali al pubblico?

La sola fornitura di dispositivi di connettività alla cittadinanza non si può considerare attività ricompresa tra le finalità del Bando “Comuni Smart”. Tali spese possono essere considerate ammissibili nel caso in cui siano abilitanti lo sviluppo di servizi innovativi in linea con gli obiettivi degli ambiti di intervento, quali per es applicazioni per una maggiore fruibilità e interattività dei servizi al cittadino. In tali casi, sarà comunque importante motivare tali interventi in relazione agli elementi di innovazione che si intende perseguire, agli impatti attesi e alle ricadute territoriali della proposta nel suo complesso.

14. Sono considerate ammissibili proposte che coinvolgano Unioni di Comuni interessati a sviluppare progetti di interesse comune per il territorio, per es in materia di sicurezza?

Come indicato nel Bando “Comuni Smart”, possono presentare richiesta di contributo i Comuni della Provincia di Cuneo, singolarmente o in aggregazione. Le Unioni di Comuni sono soggetti ammissibili ai fini del bando, in qualità di aggregazioni di soggetti ammissibili. La capacità di condividere interessi di sviluppo con il territorio, insieme alla qualità e alla rappresentatività del partenariato costituiranno un elemento di valutazione delle proposte sia in Fase 1 sia in Fase 2.